

ANNO 46 - N. 49 - 9 DICEMBRE 1965 - L. 150

# auto italiana



**PROVA SU STRADA  
DELLA BIZZARRINI GT 5300**

RAFFAELLA CABRA  
E LA BIZZARRINI GT 5300  
STRADA

# BIZZARRINI «5300 GT Strada»



**A**l Salone di Torino del 1963 veniva presentata una berlina della linea aggressiva ed assai elegante, nata dagli studi effettuati dal professor Dini al tunnel del vento dell'Università di Pisa, e completata stilisticamente da Bertone con meccanica progettata dall'ingegner Bizzarrini. Veramente con piacere notiamo che la ragione tecnica ha adempiuto quella che deve essere la sua missione: stabilire, cioè, le linee fondamentali, che poi il gusto dei carrozziari ingentilisce senza modificare.

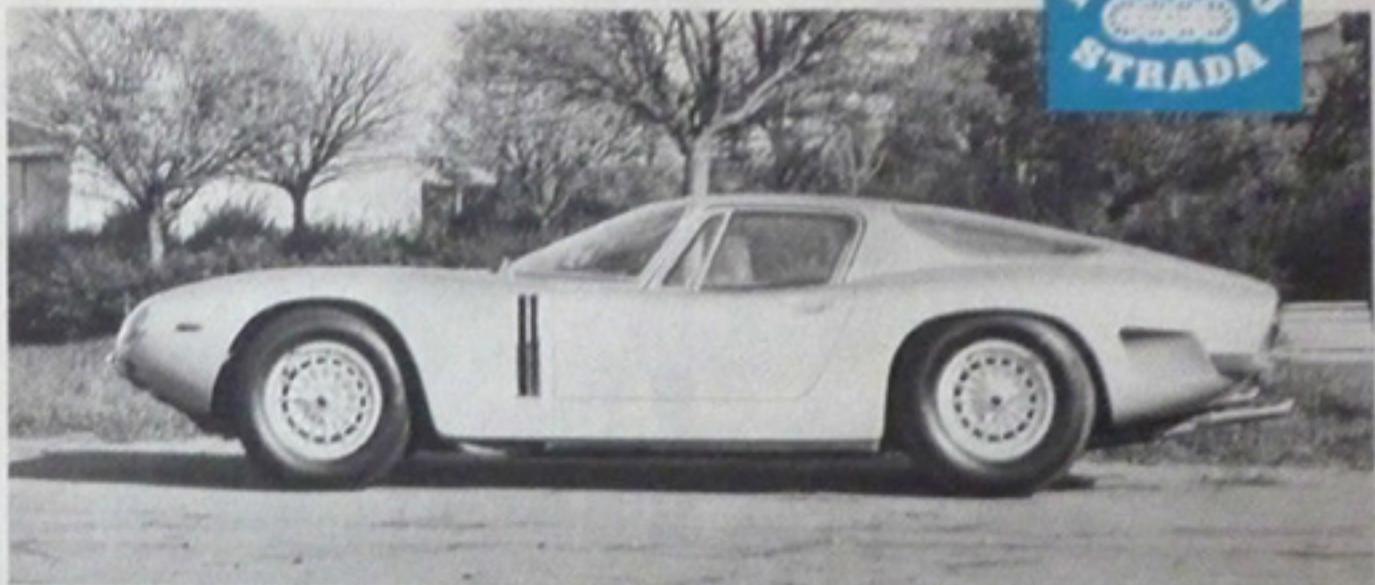
Bizzarrini, automobilisticamente parlando, si può dire sia cresciuto nel mondo delle corse: fu all'Alfa Romeo, successivamente alla Ferrari, sino alla fine della trionfale stagione 1961, e poi alla Iso di Bresso quale consulente: alla Iso disegnò e mise a punto il telaio della «Gran Turismo Iso Rivolta».

Ultimata questa vettura facendo tesoro delle esperienze

fatte nelle competizioni, decise di approntare una versione a carattere spiccatamente sportivo. Nell'ottobre 1963 la vettura era pronta: venne chiamata «Grifo A 3» e apparve al Salone di Torino.

In seguito partecipò a varie competizioni di durata, e si distinse per la sua solidità. Fu una delle due vetture con motore americano che terminarono la massacrante «24 Ore» di Le Mans del 1965.

L'ultima edizione della «Grifo A 3» si chiama «5300 GT strada» ed è caratterizzata, oltre che dalle eccezionali prestazioni, dalla sua accurata finitura, da vera e propria Gran Turismo. La «5300 GT strada», che utilizza il gruppo motore-cambio della americana Chevrolet «Corvette», costa di listino 5.950.000 lire, in strada 6.230.000 lire e paga una tassa annuale di circolazione di 276.580 lire. I termini di consegna sono di 30-60 giorni.



## ESTERNO



La linea della « 5300 GT strada » è senza dubbio una delle più belle finora viste nel settore delle Gran Turismo.

Assai bassa e profilata, armoniosamente proporzionata, sembra, ogni volta che la si osserva, rivestire sempre nuovi pregi stilistici. Il frontale, caratterizzato da una angolatura a diedro, ha due piccole feritoie sopra ai paraurti, e, sotto, una presa d'aria allungata. Queste aperture servono a convogliare l'aria verso il radiatore di raffreddamento dell'acqua. La fiancata è molto semplice e senza cromature: snellisce molto la vettura e costituisce un tutto perfettamente in armonia con la linea del padiglione, bassa e profilata.

La finestratura, benché la vettura sia decisamente sportiva, è ampia e ben proporzionata in confronto alla dimensione del padiglione.

La coda, caratterizzata dal profilo tronco, è assai semplice, e quindi assai elegante. I due fari di posizione, a sviluppo circolare, sono perfettamente inseriti nel disegno della coda. L'aspetto aggressivo della « 5300 GT strada » si mantiene quindi anche posteriormente. Molto belle le ruote in lega leggera, dal tipico disegno a raggi con feritoie rettangolari.

Ripetiamo, per concludere, che la Bizzarrini « 5300 GT strada » è una delle più belle coupé, fra quelle ad elevate prestazioni, che oggi si possano trovare.

